



COMUNE DI  
**Santa Croce del  
Sannio**

# capitali territoriali locali

#invertirelatendenza  
*Aree interne: inaccessibilità dei servizi,  
spopolamento e invecchiamento  
dei territori*

**5 maggio 2014 "Sala Consiliare" – Santa Croce del Sannio (Bn)**

Ore 09.30 *Saluti istituzionali*

**Antonio DI MARIA** - Sindaco del Comune di Santa Croce del Sannio

**Francesco P. IANNUZZI** - Presidente Anci Campania

Ore 10.00 *Introduzione ai lavori*

**Pasquale GRANATA** - Direttore Anci Campania

Ore 10.30 *Una strategia regionale per le aree interne*

**Luciano SCHIFONE** - Presidente Tavolo di partenariato Regione Campania

**Massimo DEL VASTO** - Responsabile Programmazione Unitaria Regione Campania

**Giuseppe CARANNANTE** - Autorità di gestione FSE Campania

**Domenico LIOTTO** - Referente Aree interne Regione Campania

È prevista la presenza dei Sindaci del territorio

*La definizione, all'avvio del nuovo ciclo 2014-2020, di un impianto strategico di politiche pubbliche per queste aree sottolinea la necessità di una riflessione sulla dimensione a livello regionale di tale processo. Il ciclo di programmazione delle politiche di coesione 2007-2013 evidenzia, a livello regionale, una complessiva marginalizzazione delle aree interne, che rappresentano il 16% della popolazione e il 65% del territorio della Campania, cui vengono destinate complessivamente l'8,4% delle risorse FESR e il 14% del FSE. Ma, al di là dell'evidente squilibrio quantitativo, occorre interrogarsi sulle possibilità offerte dal quadro istituzionale e amministrativo di garantire, a livello regionale, un'adeguata declinazione di un mix di politiche pubbliche che metta insieme le azioni da finanziare con i fondi comunitari 2014-2020 con politiche settoriali e misure regionali nel campo dell'offerta, della gestione e della qualità dei servizi della salute, dell'istruzione e della mobilità. L'esperienza dell'ultimo ciclo di programmazione ha dimostrato come l'approccio basato sulla necessità di attribuire, di volta in volta, una dimensione alla massa critica dei territori - in termini di quantità di comuni, di popolazione coinvolta e di risorse - abbia determinato un dispiegamento disorganico di risorse e di opportunità.*